



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863

DELIBERAZIONE N° 74

DEL 25/10/2016

(X) Pubblicata all'albo in data

04 NOV. 2016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI AREA A VOCAZIONE MISTA RESIDENZIALE/TERZIARIA DENOMINATO "AT_006 IPPOCRATE" PROT. 13426 DEL 21/7/2016 IN VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDRETTI ANGELO	Consigliere	Presente
SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Consigliere	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Consigliere	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Consigliere	Assente
BRIONI ROBERTA	Consigliere	Presente
LICON ANDREA	Consigliere	Presente
BOSI DAVIDE	Consigliere	Presente
SAVAZZI ERMES	Consigliere	Presente
SOFFIATI GIANNI	Consigliere	Presente
TELLINI SONIA	Consigliere	Presente
PASOTTI LUCIA	Consigliere	Presente
PALOSCHI GINA IN FRIGNANI	Consigliere	Presente
VOI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
FREDDI CLAUDIO	Consigliere	Presente
SALVATERRA LUCA	Consigliere	Assente
BINDINI ANDREA	Consigliere	Assente

GHIZZI PIER CLAUDIO, BOCCANERA STEFANO, ALBERTONI NADIA

Tot. Presenti: 14.

Tot. Assenti: 3.

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Meli Bianca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. **Angelo Andreotti** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- Che con D.C.C. n. 3 del 31/01/2011 è stato adottato, in variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT, il Piano di Lottizzazione "AT_006 Ippocrate" in Porto Mantovano presentato dalla soc. FUTUREDIL MANTOVA srl e approvato definitivamente con D.C.C. n. 56 del 18/07/2011; efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 35 avvenuta in data 31/08/2011;
- Che con atto in data 30/07/2013 (Rep. 32.936) del notaio dott. Andrea Finadri di Mantova è stata stipulata la convenzione urbanistica del suindicato comparto tra il Comune di Porto Mantovano e la soc. FUTUREDIL MANTOVA srl;
- Che in data 19/09/2013 è stato rilasciato alla Futuredil Mantova srl il Permesso di Costruire n°2013/161/5 relativo alle opere di urbanizzazione del P.A. medesimo;
- Che il suddetto piano attuativo è stato già in buona parte urbanizzato secondo i programmi ed accordi stabiliti in convenzione e nella sua quasi totalità già edificato (lotti 1 – 3), ad esclusione dell'area identificata nella tavola planivolumetrica come lotto 2;
- Che in data 19/09/2013 con atto di compravendita n°32936 di rep. Dott. Andrea Finadri di Mantova la società FUTUREDIL MANTOVA srl ha venduto le aree di cui al lotto 3 alla soc. LAGO VERDE srl, già titolare del Permesso di Costruire per l'edificazione di un poliambulatorio specialistico e che nell'atto sopra menzionato si è altresì impegnata ad addivenire alla costituzione della servitù perpetua e gratuita ad uso pubblico a favore del Comune di Porto Mantovano delle aree per servizi previste dalla convenzione urbanistica del comparto in parola;
- che durante la fase di attuazione del comparto Ippocrate è emersa l'esigenza della Ditta lottizzante di incrementare la destinazione terziaria dello stesso (riducendo quella residenziale) con conseguente necessità di predisporre una variante al Piano Attuativo convenzionato da adottare in variante puntuale al vigente Piano di Governo del Territorio, variante condivisibile in quanto la riduzione della volumetria residenziale consente di migliorare complessivamente la dotazione di servizi della nascente struttura sanitaria che rappresenta per l'intero territorio comunale un importante servizio di interesse pubblico;
- che nonostante la Variante al P.A. Ippocrate introduca varianti al Piano delle Regole del P.G.T. non si è proceduto, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 4 della L.R. 12/2005, alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. del P.A. in quanto, come specificato al paragrafo 3 "*Esclusione dalla Valutazione Ambientale VAS*" dell'Allegato A della Circolare Regionale approvata dalla D.G. Territorio e Urbanistica con atto n°692 del 14/12/2010, sono escluse dall'ambito di applicazione della VAS o verifica di assoggettabilità, per il principio di non duplicazione, i piani attuativi già stati oggetto di VAS o di verifica di assoggettabilità;
- che il presente piano attuativo, essendo stato proposto già in fase di prima adozione in variante puntuale al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT, è già stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con esito negativo;

Tutto quanto premesso e,

VISTA e RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n°61 del 28/07/2016, esecutiva, con la quale è stata adottata la VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI AREA RESIDENZIALE - TERZIARIO DENOMINATO "IPPOCRATE" IN VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT, presentato dalle ditte lottizzanti Soc. FUTUREDIL MANTOVA srl e Soc. LAGO VERDE srl in data 21/07/2015 al n. 13426 di prot. a firma dell'Ing. Gianluca Ferrari e del geom. Francesco Rosa;

DATO ATTO che la deliberazione di adozione è stata depositata nella Segreteria comunale insieme con gli elaborati prescritti per 30 giorni consecutivi dall' 11/08/2016 al 09/09/2016 e che del relativo deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato all'albo web, sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 24/08/2016 e sul quotidiano locale "La Voce di Mantova" il giorno 15/08/2016;

CONSIDERATO che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 10/10/2016 non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO:

- che è stato richiesto il parere all'ASL di Mantova, ATS Val Padana ai sensi del sesto comma dell'art. 13 LR 12/05 rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale;
- che è stato richiesto il parere del Servizio di Polizia Locale di questo Comune in merito agli aspetti di sicurezza e viabilità, alla luce delle modifiche apportate alla viabilità del comparto con la variante adottata;

DATO ATTO:

- che l'ASL di Mantova (prot. 0037874-16 del 14/09/2016) ritiene compatibile le modifiche proposte con la presente variante a condizione che venga escluso l'insediamento di attività che comportino emissioni di polveri, fumi o rumori non compatibili con la vicina parte residenziale (esclusione tra l'altro già prevista ai sensi delle Norme tecniche del Piano Attuativo lettera w).
- che il Servizio di Polizia Locale del Comune di Porto Mantovano, con proprio parere in data 09/08/2016 (prot. 14699), esprime di non ravvisare elementi ostativi alla soluzione progettata con la variante in parola;

RILEVATO pertanto che non risulta necessario controdedurre ad alcun parere e/o osservazioni, né tantomeno provvedere ad una modifica degli elaborati di variante adottati con DCC n°61 del 28/07/2016;

RITENUTO di sintetizzare di seguito i contenuti essenziali della presente Variante al Piano Attuativo Ippocrate tenendo conto che la modifica sostanziale è la trasformazione del volume residenziale ancora ineditato in volume terziario con la conseguente necessità di adeguare la dotazione dei servizi che viene soddisfatta per il residenziale ed in parte monetizzata per il terziario, e la riduzione della viabilità pubblica, ovvero:

- a) trasformazione della destinazione del lotto indicato nel planivolumetrico con il n°2 da residenziale a terziario;
- b) trasformazione della destinazione di una unità immobiliare nel lotto indicato nel planivolumetrico col n° 1 da residenziale a terziario;
- c) incremento della Superficie lorda di pavimento nel lotto indicato col n° 3;
- d) riduzione della superficie destinata a strada pubblica in funzione dell'inserimento della destinazione terziaria anche nel lotto 1 e della necessità di collegare tra loro tutti gli ambiti destinati al terziario (strada pubblica si riduce da mq 1144 a mq 850);

- e) conseguente riparametrazione degli indici urbanistico-edilizi con il conseguente aumento degli indici relativi all'edificazione della destinazione terziaria e diminuzione dei parametri riferiti alla destinazione residenziale;
- f) ricalcolo della superficie destinata ad aree per servizi funzionale all'incremento della SLP dell'attività terziaria;
- g) previsione di monetizzazione della parte di aree per servizi funzionale all'attività terziaria in luogo della normale cessione come previsto dal PS_01 nonché dall'art. 46 della LR 12/2005, già quantificata nell'elaborato AV in € 43.800,00 (mq. 438,00 x €/mq 100,00), salvo conguaglio;
- h) in occasione della variante si procede ad adeguare anche le opere compensative originariamente previste nel PL e rappresentate dal *"collegamento delle piste ciclopedonali nei tratti viabilistici esistenti di via F.lli Kennedy incrocio con via Francesco II Gonzaga"*, sostituendole con opere di *"Riqualificazione delle strade del PL Palazzina"* in base alle indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione Comunale e fino alla concorrenza di € 80.000,00 (in luogo dei previsti € 68.066,70);

VERIFICATA la congruità del prezzo di monetizzazione proposto dalla Ditta Lottizzante tramite la perizia di stima a firma dei tecnici redattori della variante al piano attuativo e che risulta pari ad € 100,00 al mq e congruente con quanto previsto dall'art. 46 comma 1 lettera a) della L.R. 12/2005 che recita che *"... .. i soggetti obbligati corrispondano al comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo dell'acquisizione di altre aree"*;

VISTI i dati piano volumetrici del PL vigente e di quello proposto in variante che si riportano di seguito:

DESTINAZIONE	PL VIGENTE sup. (mq)	PL IN VARIANTE sup. (mq)
Residenziale	2.563	1.472
Terziario	6.775	7.812
Area esposizione/parcheggi Senza potenzialità edificatoria	700	1.156
Tot. Sup. Fondiaria (Sf)	10.038	10.440
Parcheggi (da asservire all'uso pubblico)	2.004	2.004
Area verde (da asservire all'uso pubblico)	1.346	1.268
Parcheggi da cedere	85	55
Viabilità da realizzare e cedere	1.144	850
Tot. Sup. Territoriale (St)	14.617	14.617
Viabilità esterna al comparto da cedere	16	16
Parcheggi esterni al comparto da cedere	340	340

Deliberazione n. 74 del 25/10/2016

Volume destinazione terziaria	mc 12.282	SLP destinazione terziaria	mq 3.760
Dotazione servizi dest. terziaria	3.760 x 100 = mq 3.760		
Volume residenziale della presente variante e relativi abitanti teorici insediabili	mc 1.870/150mc/ab = 12,46 ab che si approssimano a 13 ab.		
Dotazione servizi residenziale	mq 39,00	parcheggi	
	Mq 306	area verde	
Totale servizi da reperire	mq 4.105		
Previsti	mq 3.667		
Da monetizzare	mq 438	(salvo conguaglio)	

Nella tabella i dati del PL vigente sono aggiornati in base alle variazioni avvenute in corso di attuazione del comparto e fanno riferimento alla convenzione urbanistica stipulata a seguito di frazionamento delle aree; i dati del PL in variante prevedono la riduzione dell'area edificabile a destinazione residenziale ed incremento dell'area edificabile a destinazione terziaria con conseguente aumento dell'area per servizi e la trasformazione di una parte di strada pubblica in area privata destinata a parcheggi senza capacità edificatoria di mq 456 (così come meglio esposto nella Relazione Tecnica della Variante).

PRECISATO che, nella nuova convenzione del piano in variante, l'articolo relativo alle opere compensative/perequative, è stato aggiornato prevedendo la sostituzione dei previsti collegamenti ciclabili con le opere di Riqualificazione delle strade del PL Palazzina fino alla concorrenza di € 80.000,00;

DATO ATTO:

- che la variante in parola prevede l'esecuzione di opere i cui costi sono a totale carico delle suindicate Ditte lottizzanti;
- che l'originaria polizza di € 500.000,00 a garanzia degli obblighi convenzionali, già ridotta ad €325.100,00 con Appendice n°2 alla polizza n°1674.00.27.2799631322 in data 19/09/2014, a seguito della visita di collaudo n. 2 in corso d'opera in data 12 dicembre 2015 può essere ulteriormente ridotta fino alla concorrenza di € 209.000, 00 a copertura delle opere residue e compensative ancora da eseguire, del valore del 25 % delle opere già concluse compreso i relativi oneri accessori e l'IVA di legge;
- che la stessa dovrà essere aggiornata, prima della stipula della nuova convenzione urbanistica di variante, con l'inserimento del nuovo soggetto co-obbligato – soc. LAGO VERDE srl;

RITENUTA competenza del Consiglio Comunale l'approvazione della presente VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE AT 006 IPPOCRATE IN VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT ai sensi dell'art. 14 comma 5 della legge regionale n°12/2005;

DATO ATTO che la presente variante al Piano Attuativo a vocazione mista residenziale/terziaria denominato "AT_006 IPPOCRATE", redatto in variante al P.G.T. segue la procedura di approvazione di cui all'art. 13, commi da 4 a 12 della L.R. 12/2005;

VISTI:

- la Legge 17/08/1942, n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12
- Il D.Lgs 18/08/2000, n°267;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione, la presente variante al Piano di Lottizzazione Ippocrate, in variante puntuale al Piano delle Regole, avrà efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL della presente Deliberazione;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 dal Responsabile del Settore Gestione Territorio;

SENTITO il parere del Segretario Comunale nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e fare proprie tutte le premesse e considerazioni contenute nel presente atto e le indicazioni e scelte contenute negli elaborati che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che non sono pervenute osservazioni alla Variante in esame nel periodo di 30 giorni successivi al deposito e precisamente dal 10/9/2016 al 10/10/2016 e che i pareri acquisiti dall'ATS Val Padana (ex ASL) e dalla Polizia Locale non comportano alcun adeguamento degli elaborati di piano;
3. DI APPROVARE, come in effetti si approva con il presente atto, il progetto di "VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO A VOCAZIONE MISTA RESIDENZIALE/TERZIARIO AT_006 DENOMINATO "IPPOCRATE" in variante puntuale al Piano delle Regole così come risulta dall'allegata documentazione che si compone dei seguenti elaborati tecnici di progetto:
 - Tav. AV Relazione tecnica illustrativa – Relazione periziale di stima della monetizzazione – schede di progetto – norme di piano – atti di proprietà
 - Tav. D Schema di convenzione urbanistica – VIGENTE
 - Tav. DV Schema di convenzione urbanistica – VARIANTE
 - Tav. HV Norme Tecniche Attuative del P.A. – VARIANTE
 - Tav. 1V Estratto catastale – Estratto zonizzazione P.G.T. – VARIANTE
 - Tav. 2V Rilievo quotato dello stato di fatto – VARIANTE
 - Tav. 03b Previsioni Planivolumetriche – Dati urbanistici – VIGENTE
 - Tav. 03b/V Previsioni Planivolumetriche – Dati urbanistici – VARIANTE
 - Tav. 4 Planimetria fognature acque meteoriche e nere – VIGENTE
 - Tav. 4V Planimetria fognature acque meteoriche e nere – VARIANTE
 - Tav. 5 Planimetria sottoservizi acquedotto – gasdotto – VIGENTE
 - Tav. 5V Planimetria sottoservizi acquedotto – gasdotto – VARIANTE
 - Tav. 6 Planimetria sottoservizi elettrici e telefonici - VIGENTE
 - Tav. 6V Planimetria sottoservizi elettrici e telefonici - VARIANTE
 - Tav. 7V Sezioni tipo di progetto – VARIANTE
 - Tav. 8V Documentazione fotografica – VARIANTE

Oltre all' elaborato PR_02 – SCHEDE DI PROGETTO DEL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T., quale unico elaborato del P.G.T. variato a seguito della presente variante al piano attuativo "AT_006 IPPOCRATE";

4. DI STABILIRE in particolare che:
 - La stipula della convenzione dovrà essere effettuata entro 1 (uno) mese dall'approvazione definitiva della variante al Piano Attuativo e dalla sua efficacia.
 - La Ditta Lottizzante si obbliga a realizzare opere compensative, quali la Riqualficazione delle strade del PL Palazzina in base alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, per un importo di € 80.000,00 (IVA di legge esclusa);
 - La Ditta Lottizzante si impegna a corrispondere al comune di Porto Mantovano, prima della stipula della convenzione urbanistica della presente variante, la somma

di € 43.800,00, salvo conguaglio, quale monetizzazione delle aree a servizi non cedute ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera a) della L.R. 12/2005;

5. DI PRECISARE:

- che l'originaria polizza di € 500.000,00 a garanzia degli obblighi convenzionali, già ridotta ad €325.100,00 con Appendice n°2 alla polizza n°1674.00.27.2799631322 in data 19/09/2014, a seguito della visita di collaudo n. 2 in corso d'opera in data 12 dicembre 2015 può essere ulteriormente ridotta fino alla concorrenza di € 209.000, 00 a copertura delle opere residue e compensative ancora da eseguire, del valore del 25 % delle opere già concluse compreso i relativi oneri accessori e l'IVA di legge e verrà svincolata a seguito del collaudo e della cessione a titolo gratuito al comune
- che la stessa dovrà essere aggiornata, prima della stipula della nuova convenzione urbanistica di variante, con l'inserimento del nuovo soggetto co-obbligato soc. LAGO VERDE srl;

6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione con i relativi elaborati verrà depositata nella segreteria comunale, dandone pubblico avviso e l'efficacia decorrerà dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.L., da effettuarsi a cura del comune.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

L'assessore all'Urbanistica **Pier Claudio Ghizzi** illustra il punto all'ordine del giorno. Comunica che con oggi si chiude l'iter consiliare. Non sono pervenute osservazioni.

Si registrano i seguenti interventi.

Pasotti: " E' già stato dibattuto. Dobbiamo ribadire la nostra contrarietà per la decisione di modificare le opere compensative previste". Legge l'intervento che qui si allega (allegato A) e si trascrive integralmente: "Nel progetto originale le opere compensative, dirottate poi verso la sistemazione delle strade del quartiere palazzina, avrebbero dovuto risolvere l'annoso problema della sicurezza dell'incrocio tra via Kennedy, via Brodolini e via Francesco Gonzaga con il raccordo ciclabile tra due piste fondamentali per la mobilità e la sicurezza dei cittadini portuensi. L'abbiamo già detto nei Consigli Comunali precedenti, a partire dal novembre 2015 in cui si è iniziato a discutere delle varianti a questo progetto, e oggi dobbiamo ribadirlo: quell'incrocio è molto pericoloso per gli "utenti deboli" della strada, cioè i ciclisti e pedoni. Ora si sono conclusi i lavori di sistemazione e adeguamento dell'ingresso agli stabilimenti della Letteria Sociale, sono stati ultimati i marciapiedi con tanto di scivoli per facilitare il percorso di pedoni, carrozzelle e passeggini. Ma la sicurezza dei ciclisti? Oggi i ciclisti provenienti da Est sulla ciclabile, facilitati anche dagli scivoli, attraversano le strisce pedonali (non possono essere ciclo-pedonali perché non congiungano direttamente due ciclabili) salgono sul marciapiede per poi virare nel parcheggio della Latteria e attraversarlo diagonalmente. Altri rimangono sul marciapiedi senza barriere architettoniche interferendo però con i pedoni. Lo stesso dicasi da chi proviene in bicicletta da via Kennedy: alla fine della ciclabile non trova continuità ed è lasciato nel parcheggio della Latteria oppure è indotto a salire sul marciapiede per raggiungere il passaggio pedonale. Non concordiamo quindi nella rinuncia ad eseguire un progetto per la sicurezza già previsto (ricordiamo le due pagine su Informaporto firmate dall'ex assessore all'urbanistica nonché vicesindaco Angelo Andreetti) e ci chiediamo cosa preveda il biciplan tanto decantato, ma di cui purtroppo non abbiamo ancora potuto vedere traccia nelle scelte concrete di questa Amministrazione. Non possiamo credere che un

consulente di ciclabili non abbia spinto per la realizzazione di un progetto così elementare come l'interconnessione di due tronchi ciclabili così importanti che collegano il nostro Comune da Est a Ovest e da Nord a Sud. Per noi la sicurezza dell'attraversamento deve essere anteposta ad ogni altra considerazione. Investire per la prevenzione costituisce sempre azione amministrativa positiva, visto che, in caso di incidenti, gli utenti deboli della strada sono quelli esposti a più gravi conseguenze. Come è possibile che il Sindaco dichiari l'impegno perché Porto diventi "la città delle biciclette" e poi non si riesca neppure a raccordare trenta metri di marciapiedi, allargandoli per farli diventare anche ciclabili e dare la possibilità di attraversare l'incrocio in sicurezza! L'occasione offerta con queste opere compensative era davvero propizia e a costo zero per le casse comunali: era l'opportunità per incentivare concretamente l'utilizzo di mezzi sostenibili per la mobilità dei cittadini di Porto. E poco importa se, come in maniera poco opportuna ha evidenziato un consigliere di maggioranza nel Consiglio Comunale del 26 luglio scorso, non ci sono stati ancora gravi incidenti in quell'area. Dobbiamo aspettare l'incidente perché si provveda alla sistemazione dell'incrocio? Ci sembra una visione davvero superficiale e poco lungimirante. Anche oggi quindi dichiariamo il nostro voto contrario, nello specifico per il persistere nella decisione di sostituire l'opera compensativa prevista in origine e per l'inerzia dell'Amministrazione nella ricerca di una soluzione al problema di questo incrocio".

Ghizzi: "I motivi per i quali si è optato per dirottare i lavori sono esposti a pagina 5. Abbiamo dovuto scegliere come fare. Non è vero che l'Amministrazione è stata inerte. Abbiamo dato incarico per il biciplan e avremo una proposta concreta. L'Amministrazione ha già detto che si impegnerà per dare soluzione alla criticità sollevata dal piano delle ciclabili".

Voi: "Si dice oggi sulla Gazzetta che dove c'è Armonia ci potrà essere una farmacia?"

Ghizzi: "No. Il giornalista ha chiesto cosa fosse il terziario: Ho fatto esempi e il giornalista ha riportato solo l'esempio farmacia".

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Pasotti, Paloschi), su n. 14 consiglieri presenti di cui n. 12 votanti e n. 2 astenuti (Voi, Freddi)

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Pasotti, Paloschi), su n. 14 consiglieri presenti di cui n. 12 votanti e n. 2 astenuti (Voi, Freddi), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA**

ALLEGATO A D.C.C. n. 74 del 25/10/2016

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. n. 267 del 18/08/2000
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. avente per oggetto:**

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI AREA A VOCAZIONE MISTA
RESIDENZIALE/TERZIARIA DENOMINATO "AT_006 IPPOCRATE" PROT. 13426 DEL 21/7/2016 IN
VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PROTEZIONE CIVILE

Parere in ordine alla regolarità tecnica

☒ Favorevole ☐ Contrario



**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
MOFFA ROSANNA**

Porto Mantovano, li 19/10/2016

A)



LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Allegato alla deliberazione
del Consiglio Comunale
N° 74
del 25/10/2016
IL SEGRETARIO GENERALE

Consiglio Comunale 25 ottobre 2016 – Porto Mantovano

- **Punto 3: Variante al piano di lottizzazione "Ippocrate"**

Come Gruppo Consiliare Vivere Porto ribadiamo la nostra contrarietà principalmente per la decisione di modificare le opere compensative previste.

Nel progetto originale le opere compensative, dirottate poi verso la sistemazione delle strade del quartiere Palazzina, avrebbero dovuto risolvere l'annoso problema della sicurezza all'incrocio tra via Kennedy, via Brodolini e via Francesco Gonzaga con il raccordo ciclabile tra due piste fondamentali per la mobilità e la sicurezza dei cittadini portuensi.

L'abbiamo già detto nei Consigli Comunali precedenti, a partire dal novembre 2015 in cui si è iniziato a discutere delle varianti a questo progetto, e oggi dobbiamo ribadirlo: quell'incrocio è molto pericoloso per gli "utenti deboli" della strada, cioè ciclisti e pedoni. Ora si sono conclusi i lavori di sistemazione e adeguamento dell'ingresso agli stabilimenti della Latteria Sociale, sono stati ultimati i marciapiedi con tanto di scivoli per facilitare il percorso di pedoni, carrozzelle e passeggini. Ma la sicurezza dei ciclisti?

Oggi i ciclisti provenienti da Est sulla ciclabile, facilitati anche dagli scivoli, attraversano le strisce pedonali (non possono essere ciclo-pedonali perché non congiungono direttamente due ciclabili) salgono sul marciapiede per poi virare nel parcheggio della Latteria e attraversarlo diagonalmente. Altri rimangono sul marciapiedi senza barriere architettoniche interferendo però con i pedoni. Lo stesso dicasi da chi proviene in bicicletta da via Kennedy: alla fine della ciclabile non trova continuità ed è lasciato nel parcheggio della Latteria oppure è indotto a salire sul marciapiedi per raggiungere il passaggio pedonale.

Non concordiamo quindi nella rinuncia ad eseguire un progetto per la sicurezza già previsto (ricordiamo le due pagine su Informaporto firmate dall'ex assessore all'urbanistica nonché vicesindaco Angelo Andreotti) e ci chiediamo cosa preveda il biciplan tanto decantato, ma di cui purtroppo non abbiamo ancora potuto vedere traccia nelle scelte concrete di questa Amministrazione. Non possiamo credere che un consulente di ciclabili non abbia spinto per la realizzazione di un progetto così elementare come l'interconnessione di due tronchi ciclabili così importanti che collegano il nostro comune da Est ad Ovest e da Nord a Sud.

Per noi la sicurezza dell'attraversamento deve essere anteposta ad ogni altra considerazione. Investire per la prevenzione costituisce sempre azione amministrativa positiva, visto che, in caso di incidenti, gli utenti deboli della strada sono quelli esposti a più gravi conseguenze.

Come è possibile che il Sindaco dichiari l'impegno perché Porto diventi "la città delle biciclette" e poi non si riesca neppure a raccordare trenta metri di marciapiedi, allargandoli per farli diventare anche ciclabili e dare la possibilità di attraversare l'incrocio in sicurezza!

L'occasione offerta con queste opere compensative era davvero propizia e a costo zero per le casse comunali: era l'opportunità per incentivare concretamente l'utilizzo di mezzi sostenibili per la mobilità dei cittadini di Porto. E poco importa se, come in maniera poco opportuna ha evidenziato un consigliere di maggioranza nel Consiglio Comunale del 26 luglio scorso, non ci sono stati ancora gravi incidenti in quell'area. Dobbiamo aspettare l'incidente perché si provveda alla sistemazione dell'incrocio? Ci sembra una visione davvero superficiale e poco lungimirante.

Anche oggi quindi dichiariamo il nostro voto contrario, nello specifico per il persistere nella decisione di sostituire l'opera compensativa prevista in origine e per l'inerzia dell'Amministrazione nella ricerca di una soluzione al problema di questo incrocio.



Gina Paloschi



Lucia Pasotti

Gruppo Consiliare VIVERE PORTO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue



Il Presidente
ANDRETTI ANGELO
Andrètti



Il Segretario Generale
MELI BIANCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. n.267/2000)

n°	Reg.pubbl.
----	------------

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale e' stato pubblicato
il giorno _____ all'Albo pretorio ove rimarra' per 15 gg.consecutivi

Li',

04 NOV. 2016

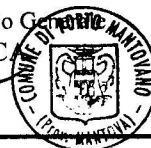
Il Messo Pubblicatore
ANNA TORRESAN

4 MAY 2015

Jane Turner



Il Segretario Generale
MELI BIANCA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Li',

Il Segretario Generale
MELI BIANCA